



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA

SOTTOSTRATEGIA DATI

Edizione 2021 V 1.0

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. Introduzione | 4 |
| 2. Obiettivi 2030 di riferimento | 5 |
| 3. Situazione e interventi necessari | 5 |
| 4. Ambiti di intervento strategici | 6 |
| 4.1. Data governance e data management | 6 |
| 4.2. Processi e interoperabilità | 6 |
| 4.3. Panoramica dati | 6 |
| 4.4. Disponibilità dati | 6 |
| 4.5. Perfezionamento continuo degli strumenti di lavoro | 7 |
| 4.6. Qualifica e know-how | 7 |
| 4.7. Impegno in progetti federali inerenti ai dati | 7 |
| 5. Misure | 7 |
| 5.1. Data governance e Data management | 8 |
| 5.1.1. Creazione delle condizioni quadro a livello organizzativo (priorità alta) | 8 |
| 5.1.2. Stesura di un regolamento di data governance (priorità alta) | 8 |
| 5.2. Processi e interoperabilità | 8 |
| 5.2.1. Elaborazione di processi interamente digitalizzati (priorità alta) | 8 |
| 5.2.2. Elaborazione di norme per garantire la tracciabilità dell'origine dei dati | 9 |
| 5.3. Panoramica dati | 9 |
| 5.3.1. Registrazione dati disponibili e strutture modellizzate (catalogo dati attuale) (priorità alta) | 9 |
| 5.3.2. Creazione di glossari e ontologie | 9 |
| 5.3.3. Definizione e generazione di dati di riferimento generali corretti | 9 |
| 5.3.4. Determinazione future esigenze in materia di dati (catalogo dati ideale) | 9 |
| 5.4. Disponibilità dati | 10 |
| 5.4.1. Elaborazione dell'architettura dati (priorità alta) | 10 |
| 5.4.2. Fornitura dati | 10 |
| 5.5. Perfezionamento continuo degli strumenti di lavoro | 10 |
| 5.5.1. Elaborazione piano per strumenti di analisi e garanzia di qualità dei dati | 10 |
| 5.5.2. Elaborazione strumenti e ausili innovativi per l'utilizzo dei dati | 10 |
| 5.6. Qualifica e know-how | 10 |
| 5.6.1. Elaborazione programma di aggiornamento data literacy - competenze in materia di dati | 10 |
| 5.6.2. Promozione della collaborazione | 11 |
| 5.7. Impegno in progetti federali inerenti ai dati | 11 |
| 5.7.1. Partecipazione attiva a progetti federali inerenti ai dati | 11 |
| 6. Aggiornamento | 12 |
| 7. Per approfondimenti | 12 |
| 8. Contatti per ulteriori informazioni | 12 |
| 9. Glossario | 13 |

1. Introduzione

La sottostrategia «Dati», parte integrante dell'Indirizzo strategico dell'USTRa, definisce le misure volte a conseguire gli obiettivi 2030 indicati dalle linee guida in tema di gestione dei dati. Il presente documento, strettamente connesso alla strategia TIC dell'Ufficio e alla sottostrategia BIM, riprende anche gli orientamenti strategici della Confederazione, in particolare la strategia Svizzera digitale, il programma interdipartimentale di gestione dei dati a livello nazionale (NaDB), la strategia TIC con le rispettive iniziative e la strategia sul libero accesso ai dati pubblici.

Per l'USTRa, centro di competenza svizzero in materia di viabilità stradale, l'utilizzo dei dati è già oggi un elemento essenziale: i dati e le analisi basate sugli stessi costituiscono un fondamento importante a livello decisionale e di coordinamento, non solo per ampi settori della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura delle strade nazionali, ma anche per le vaste attività dell'Ufficio nei diversi ambiti della sicurezza stradale. In considerazione dell'attuazione della strategia Svizzera digitale del Consiglio federale, della progressiva digitalizzazione della mobilità e delle ulteriori possibilità di analisi, quantità e importanza dei dati continueranno ad aumentare. Pertanto è particolarmente importante per l'USTRa sviluppare una gestione dei dati che consenta di sfruttare i vantaggi di una maggiore digitalizzazione per adempiere ai propri compiti. L'Ufficio deve altresì creare i presupposti per poter rispondere a nuovi quesiti risultanti da future evoluzioni sociali o tecnologiche e poter beneficiare delle opportunità che si delineeranno. Il documento fornisce una panoramica degli ambiti di intervento strategici e delle misure da attuare nei prossimi quattro anni.

Strategia dell'Ufficio: sintesi

La strategia dell'USTRa costituisce una linea di orientamento politico che consente all'Ufficio di raggiungere gli obiettivi di lungo periodo e ai collaboratori di adottare un approccio globale e sintonizzato con le sfide future. Si pone in continuità con le direttive di carattere politico e le strategie superiori.

Contenuti della strategia USTRa

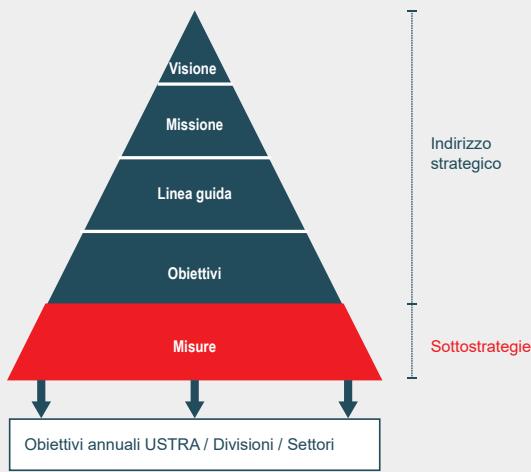
Vision 2040: proiezione dello scenario 2040, verso cui l'USTRa orizzonta le scelte strategiche

Mission: interpretazione da parte dell'USTRa della propria identità istituzionale

Linee guida: finalità fondamentali e generali

Obiettivi 2030: scenario auspicato dall'USTRa entro il 2030

Misure: modus operandi fondamentale per realizzare gli obiettivi, suddiviso in diverse sottostrategie, a loro volta declinate in obiettivi annuali concreti fissati per l'Ufficio ovvero le Divisioni e i settori interessati



2. Obiettivi 2030 di riferimento

L'Indirizzo strategico prevede i seguenti obiettivi in materia di gestione dei dati.

- Coordinamento centrale della gestione dei dati a livello di Ufficio.
- Decisioni coerenti basate sui dati.
- Supporto attivo di innovazioni relative all'utilizzo dei dati.
- Utilizzo dei dati conforme agli obiettivi strategici del Consiglio federale.

3. Situazione e interventi necessari

Per adempiere ai compiti dell'Ufficio con un approccio moderno e lungimirante occorre perfezionare costantemente la modalità di gestione dei dati, processo che richiede continui interventi in materia di qualità dei dati, rigoroso data management, sviluppo ed efficientamento degli strumenti di analisi e condivisione dei dati.

La gestione dei dati all'USTRa si è sviluppata di pari passo con l'Ufficio, le cui unità¹ già oggi ricorrono ampiamente ai dati per operare nella maniera più efficace ed efficiente possibile. I dati vengono registrati, aggiornati e analizzati in diverse applicazioni tecniche dell'Ufficio. Le nozioni e informazioni risultanti dai dati, così come le analisi e le rappresentazioni basate su di essi, confluiscono nell'attività di rendicontazione dell'Ufficio.

Da un lato è necessario intervenire riguardo all'utilizzo trasversale e interdisciplinare dei dati, fondamentale per risolvere molteplici questioni e al momento non garantito con continuità a causa di un approccio eterogeneo. Occorre pertanto perfezionare alcuni provvedimenti, processi e sistemi in essere.

Dall'altro lato è necessario creare regole sistematiche per la gestione dei dati (data governance) valide per tutto l'Ufficio, da attuare mediante appositi ruoli e disposizioni di data management.

Occorre inoltre rafforzare le competenze di gestione dei dati (data literacy) e il know-how innovativo del settore (p. es. impiego di tecnologie all'avanguardia).

Le attività inerenti ai dati si suddividono in quattro ambiti: acquisizione, gestione, analisi e utilizzo. Una delle maggiori sfide in comune è quella di garantire la necessaria omogeneità.

A livello di **acquisizione dei dati**, attività al momento prevalentemente decentralizzata, sono necessari ulteriori interventi per migliorare il coordinamento e accelerare i processi. Inoltre, uno sviluppo costante della qualità di rilevazione (p. es. in termini di correttezza, completezza e/o aggiornamento) richiede l'elaborazione e l'attuazione di requisiti comuni. Se l'attività è effettuata da esterni, occorre verificare che non si creino interdipendenze e sia garantita la disponibilità nei tempi previsti.

Relativamente alla **gestione dei dati** è necessario intervenire per garantire un data management comune, che include la definizione di norme per la conservazione e la documentazione dei dati gestiti, le interfacce tecniche e la registrazione di metadati. Inoltre occorrono ulteriori interventi in termini di definizione di set di dati di riferimento affidabili (single source of truth), di tracciabilità della provenienza dei dati (data lineage) e di documentazione dei flussi e delle manipolazioni effettuate.

L'analisi dei dati dischiude un grande potenziale a livello di efficientamento delle attività dell'Ufficio.

¹ Di seguito si utilizza il termine «unità» o «unità USTRa» per indicare settori e filiali dell'Ufficio.

ficio (p. es. nella gestione manutentiva). Per sfruttarlo occorrono dispositivi hardware e software performativi, che l'USTRA ancora non possiede nella dovuta quantità. Inoltre, le competenze in materia di analisi dei dati, soprattutto con tool speciali, non sono presenti per tutti gli aspetti rilevanti, oltre a essere ripartite in maniera eterogenea tra e nelle unità coinvolte in materia.

In tema di **utilizzo dei dati** gli aspetti rilevanti sono l'elaborazione omogenea dei risultati, laddove possibile, e lo sfruttamento coerente di sinergie.

4. Ambiti di intervento strategici

Per conseguire gli obiettivi strategici l'Ufficio individua misure concrete in sette ambiti di intervento.

4.1. Data governance e data management

Questa cornice comprende misure destinate agli utenti della strada, suddivise in regole di condotta, formazione, strumenti per migliorare il comportamento alla guida e verifica del rispetto delle norme.

4.2. Processi e interoperabilità

Un utilizzo efficiente ed efficace dei dati dipende da una buona configurazione dei relativi processi e, in alcuni ambiti tematici trasversali, da una buona interoperabilità tra banche dati e sistemi tecnici diversi. L'USTRA assicura che i processi necessari a tal fine siano definiti, digitalizzati e disponibili interamente in modalità elettronica. Stabilisce inoltre misure per la tracciabilità dell'origine dei dati e delle fasi di preparazione a cui sono sottoposti (data lineage).

4.3. Panoramica dati

Per poter utilizzare i dati in modo mirato ed evitare acquisizioni o pre-elaborazioni ridondanti l'USTRA necessita di una panoramica completa dei dati disponibili all'interno dell'Ufficio e di quelli che si riveleranno necessari in futuro. Per essere utilizzati in modo semplice e tecnicamente corretto devono essere provvisti di metadati. I temi modellizzati nei dati devono essere descritti sul piano semantico e quando si ripetono devono essere il più uniformi possibili.

Questo ambito di intervento comprende le misure necessarie a tal fine. L'USTRA assicura la tenuta di un catalogo dati completo, la definizione di set di dati di riferimento affidabili, i cosiddetti single source of truth, ove necessari, e la disponibilità di glossari e ontologie².

Per valutare che i dati rilevati e acquisiti dall'Ufficio siano adeguati a determinate applicazioni vengono predisposti e storizzati metadati di qualità predefinita. Sono inoltre documentati e disponibili anche i modelli su cui si basano le banche dati.

4.4. Disponibilità dati

Affinché i dati possano essere utilizzati in maniera efficace per rispondere a questioni specifiche occorre predisporre adeguate risorse tecniche informatiche nell'architettura dei dati. L'architettura aziendale e la dotazione informatica dell'USTRA sono adattate alle esigenze dei fruitori di dati e ai requisiti della data governance e del data management.

² Le ontologie in informatica sono rappresentazioni linguistiche formalmente ordinate di una quantità di concetti e delle relazioni tra loro esistenti in un determinato ambito di applicazione. Si utilizzano per «tradurre» il «sapere» trasversale a più discipline o domini specifici contenuto nei dati o per scambiare quest'ultimo in formato digitale o formale tra programmi applicativi e servizi.

4.5. Perfezionamento continuo degli strumenti di lavoro

Alla luce dell’evoluzione continua dei requisiti occorre perfezionare costantemente processi, strumenti e metodi per assicurare e accrescere la qualità dei dati nonché garantire un uso efficiente per questioni di competenza dell’Ufficio.

Questo ambito di intervento rende possibili e incentiva innovazioni in tal senso, formulando metodi di individuazione e verifica di approcci moderni, per esempio per garantire la qualità dei dati nei sistemi sorgente. Inoltre permette di creare all’USTRA canali per esempio per riprendere idee innovative del personale sull’utilizzo dei dati mediante prototipi di applicativi e proof of concept e per identificare innovazioni proficue di terzi.

4.6. Qualifica e know-how

I requisiti relativi al know-how sono in costante evoluzione e l’utilizzo dei dati è sempre più importante per l’operatività dell’Ufficio. Per soddisfare tali requisiti nonché mantenere aggiornata e ampliare la data literacy (competenze inerenti ai dati), il personale coinvolto deve seguire formazioni continue, attraverso occasioni di aggiornamento su tematiche specifiche in materia di dati e su misura delle esigenze dell’Ufficio, così da migliorare le competenze tecniche e analitiche nel campo. L’USTRA collabora inoltre con partner dell’Amministrazione federale, del mondo della ricerca nonché del settore privato, attingendo al relativo know-how.

4.7. Impegno in progetti federali inerenti ai dati

La Confederazione deve sfruttare le potenzialità legate ai dati evitando al contempo i possibili rischi associati. A tal fine intende approfondire e sistematizzare l’utilizzo in tutta l’Amministrazione federale. L’USTRA vuole beneficiare di questi sviluppi, collabora alle attività federali in materia e applica nel proprio operato le nozioni acquisite.

Tramite la SG DATEC l’Ufficio partecipa allo sviluppo della strategia della Confederazione nei settori Dati e Informatica, esprimendo in tale contesto o in relativi progetti il proprio parere e le proprie esi-genze.

5. Misure

Per conseguire gli obiettivi nell’ambito «Gestione dei dati» l’USTRA adotterà nei prossimi quattro anni diverse misure, stabilite in linea con le esigenze illustrate al punto 3 e associate ai sette ambiti di intervento presentati al punto 4.

L’attuazione è gestita e guidata principalmente dal lead data steward, il data manager principale, e sviluppata da un gruppo di lavoro «Data governance e data management» (GL DG/DM). Il lead data steward ha il compito di attuare concretamente le misure di cui è responsabile; a tal fine dispone insieme al gruppo di lavoro DG/DM delle necessarie risorse finanziarie e di personale³. Il fabbisogno di risorse a lungo termine e la loro disponibilità sono aspetti definiti in fase di attuazione delle singole misure.

³ Gli incarichi del lead data steward potrebbero richiedere p. es. un posto a tempo pieno. Da prevedere inoltre un notevole impegno dei membri del gruppo di lavoro DG/DM.

5.1. Data governance e Data management

5.1.1. Creazione delle condizioni quadro a livello organizzativo (priorità alta)

La Direzione individua un lead data steward e istituisce un gruppo di lavoro «Data governance e data management» (GL DG/DM) di ampia rappresentanza sotto la sua guida. Un comitato direttivo formato anche da membri della Direzione prende le decisioni strategiche su richiesta del lead data steward. Quest'ultimo si occupa di attività relative a data governance e data management riguardanti tutto l'Ufficio, inoltre individua, valuta e assicura che siano considerate le esigenze di perfezionamento di strumenti, infrastrutture e processi di utilizzo dei dati. Tale figura ha facoltà di impartire istruzioni ai responsabili di settore e ai capifiliale su questioni di data governance e data management e dispone di un budget per l'esternalizzazione di incarichi. Le unità organizzative preposte alla conservazione e all'utilizzo dei dati⁴ nominano i propri responsabili dei dati, che assumono i ruoli gestionali stabiliti dalla data governance, garantendo l'attuazione a livello operativo e il monitoraggio delle disposizioni previste da data governance e data management. Nel quadro dei consueti corsi di aggiornamento le unità forniscono ai collaboratori interessati le competenze per poter svolgere ruoli e incarichi in una determinata percentuale di lavoro.

Tempistica: 2022–2024

5.1.2. Stesura di un regolamento di data governance (priorità alta)

Per svolgere il ruolo determinante che gli compete nell'organizzazione e gestione centralizzata dell'utilizzo dei dati, il gruppo di lavoro DG/DM deve disporre di adeguate risorse. Tale organo redige e cura un documento di istruzioni varato dalla Direzione con riferimenti e regole per una data governance trasversale agli Uffici. Il testo, basato sui requisiti in materia di dati derivanti dall'Indirizzo strategico, dal mandato e dagli obiettivi dell'Ufficio, comprende la definizione di ruoli, processi e standard per l'uso dei dati nonché l'integrazione nei processi operativi; traduce inoltre il regolamento di data governance in disposizioni di data management concretamente attuabili (norme e standard a cui attenersi per catalogare dati esistenti, garantirvi l'accesso, identificare ed evitare rischi e sfruttare le potenzialità associate ai dati nonché ridurre i costi di utilizzo; cfr. glossario). Il gruppo di lavoro DG/DM è composto da rappresentanti dei responsabili degli applicativi, dei fruitori dei dati, degli enterprise architect e degli addetti alla sicurezza informatica.

Tempistica: dal 2022. Bozza della data governance disponibile entro circa 12 mesi dall'avvio dei lavori.

5.2. Processi e interoperabilità

5.2.1. Elaborazione di processi interamente digitalizzati (priorità alta)

Insieme al comitato direttivo, il lead data steward individua unità pilota per la definizione di processi interamente digitalizzati. In fase di rielaborazione o progettazione di processi di generazione o trattamento dei dati, queste unità stabiliscono un processo prioritario per il quale, mediante un progetto sperimentale, l'uso dei dati è interamente digitalizzato. In fase di selezione del processo le unità consultano S+F-RM/QM e l'architettura aziendale. Se opportuno, in questa fase si punta anche a un'automatizzazione e a garantire la qualità dei dati. Il lead data steward fornisce consulenza e supporto alle unità in queste attività, coordinando i progetti pilota interni all'Ufficio e perseguiendo sinergie.

Tempistica: dal 2023

⁴ Gli incarichi del lead data steward potrebbero richiedere p. es. un posto a tempo pieno. Da prevedere inoltre un notevole impegno dei membri del gruppo di lavoro DG/DM.

5.2.2. Sistemi di assistenza alla guida

Il lead data steward e il gruppo di lavoro DG/DM formulano disposizioni per garantire la tracciabilità delle operazioni di trattamento e analisi dei dati considerati di importanza strategica dalle unità USTRA (cfr. sezione 5.3, «Panoramica dati»). I responsabili delle unità assicurano che il personale conosca e rispetti tali disposizioni, la cui osservanza è oggetto di verifica, necessarie per documentare le fasi di lavoro di suddette operazioni

Tempistica: dal 2023

5.3. Panoramica dati

5.3.1. Registrazione dati disponibili e strutture modellizzate (catalogo dati attuale) (priorità alta)

Il gruppo di lavoro DG/DM definisce, guidato dal lead data steward, la struttura di un catalogo dati dell'Ufficio; i responsabili dei dati delle unità USTRA preposte alla conservazione degli stessi ne redigono e curano le sezioni di propria competenza, registrando e aggiornando i dati di cui dispone la propria unità (catalogo dati attuale). Questo catalogo è accessibile a tutte le unità dell'Ufficio e contiene i metadati relativi a registrazione e fonte dei dati, verifiche effettuate (plausibilità, garanzia di qualità), flusso, aggiornamento, modello dei dati e autorizzazioni (accesso ai dati). I responsabili dei dati, d'intesa con il gruppo di lavoro DG/DM, presentano alla Direzione proposte in merito ai dati di importanza strategica per l'USTRA nonché a quelli che possono essere forniti alla collettività come dati pubblici di libero accesso (Open Government Data, OGD).

Tempistica: 2022–2024

5.3.2. Creazione di glossari e ontologie

Per migliorare l'utilizzo dei dati trasversale alle unità e l'interoperabilità all'interno dell'USTRA, le unità coinvolte creano glossari e ontologie sugli argomenti tecnici di propria competenza a supporto dei metadati (misura 5.3.1) e volti a illustrare i contenuti dei dati. Con il coordinamento del lead data steward si verifica successivamente in che misura occorra uniformare tra le unità definizioni diverse degli stessi concetti.

Tempistica: dal 2023

5.3.3. Definizione e generazione di dati di riferimento generali corretti

A livello di unità preposte alla conservazione dei dati, l'USTRA stabilisce per quali strutture occorrono dati di riferimento generali corretti, un cosiddetto single source of truth, definendone prioritaria la realizzazione. Da questi dati ciascuna unità può scegliere un progetto pilota nell'ambito del quale sviluppare un adeguato metodo di armonizzazione delle diverse «banche dati dei settori e delle Filiali», sotto la guida e il coordinamento dei rispettivi responsabili dei dati e avvalendosi della consulenza del lead data steward. Il metodo così elaborato dovrà essere applicabile successivamente a ulteriori set di dati, per esempio nel quadro di misure migliorative della qualità.

Tempistica: 2024–2025

5.3.4. Determinazione future esigenze in materia di dati (catalogo dati ideale)

Nell'ambito dello sviluppo continuo della banca dati USTRA, le unità designate identificano almeno una volta all'anno le proprie esigenze e i dati necessari a soddisfarle; dopo l'approvazione del lead data steward vengono registrati nel catalogo dati ideale a fini di generazione o acquisizione.

Tempistica: dal 2024

5.4. Disponibilità dati

5.4.1. Elaborazione dell'architettura dati (priorità alta)

In un processo comune alle unità preposte alla conservazione e/o all'utilizzo dei dati e alla divisione Digital Services dell'Ufficio viene definita l'architettura dei dati e si stabiliscono i requisiti in termini di risorse informatiche negli ambiti di acquisizione, gestione, analisi e utilizzo dei dati. Il processo è coordinato da lead data steward ed enterprise architect. I requisiti sono attuati in collaborazione con gli enterprise architect e in conformità con la strategia TIC dell'USTRA e della Confederazione.

Tempistica: dal 2022

5.4.2. Fornitura dati

In fase di generazione o acquisizione di nuovi dati, l'USTRA verifica la possibilità di metterli a disposizione della collettività come dati pubblici di libero accesso (Open Government Data, OGD). A titolo sperimentale, l'Ufficio individua in alcune unità un set di dati contrassegnato nel catalogo attuale come Open Government Data (cfr. misura 5.3.1) e ne fornisce i metadati e i link per l'acquisizione in un catalogo di accesso pubblico (opendata.swiss). Ulteriori predisposizioni da parte delle unità USTRA possono basarsi su esperienze analoghe o essere automatizzate nel quadro dei processi da elaborare.

Tempistica: dal 2023

5.5. Perfezionamento continuo degli strumenti di lavoro

5.5.1. Elaborazione piano per strumenti di analisi e garanzia di qualità dei dati

L'USTRA mette a punto, sotto la guida del lead data steward, un piano di individuazione e verifica di approcci per la valutazione o la garanzia di qualità dei dati che rispecchiano lo stato dell'arte e applicano metodi di analisi innovativi.

Tempistica: dal 2023

5.5.2. Elaborazione strumenti e ausili innovativi per l'utilizzo dei dati

Il lead data steward predispone strumenti e ausili volti a stimolare il personale USTRA in materia di innovazione circa l'utilizzo dei dati e a coadiuvare lo sviluppo e la realizzazione di idee innovative. Tali strumenti si concentrano sul perfezionamento di apparecchiature, infrastrutture e processi per l'utilizzo dei dati; si tratta per esempio di creazione di prototipi, analisi di fattibilità (proof of concept), scambio reciproco e ulteriori approcci innovativi.

Tempistica: 2024–2025

5.6. Qualifica e know-how

5.6.1. Elaborazione programma di aggiornamento data literacy - competenze in materia di dati

Con il supporto del lead data steward e del gruppo di lavoro DG/DM, le Risorse umane mettono a punto un programma di formazione affinché il personale USTRA acquisisca competenze in materia di dati (data literacy). Per individuare e colmare le lacune in materia si stabiliscono livelli di know how, criteri per individuare le necessità di aggiornamento e si sviluppano piani di formazione continua.

Tempistica: 2023–2024

5.6.2. Promozione della collaborazione

L'Ustra incentiva la collaborazione sul piano istituzionale di tutti i livelli dell'Ufficio con altri enti federali nonché con partner del mondo della ricerca e del settore privato in questioni concernenti l'uso dei dati. La possibilità di collaborare a progetti dell'Amministrazione federale in materia o a seminari tecnici interni all'Ufficio promuove per esempio lo scambio individuale fra collaboratori interni ed esperti esterni, concentrandosi su istituzioni e uffici con cui l'Ustra può sfruttare particolari sinergie.

Tempistica: 2022–2025

5.7. Impegno in progetti federali inerenti ai dati

5.7.1. Partecipazione attiva a progetti federali inerenti ai dati

L'Ustra espone il proprio parere e le proprie esigenze circa incarichi futuri, strategie, progetti e programmi in materia di dati all'interno di organi dell'Amministrazione federale. Il lead data steward cura la comunicazione interna in merito a relative strategie ed evoluzioni e coordina le attività dell'Ufficio garantendo che siano in linea con gli sviluppi.

Tempistica: 2022–2025

6. Aggiornamento

La Direzione dell'USTRa ha varato la presente sottostrategia in data 22.11.2021. Il prossimo aggiornamento è in programma per il 2024.

7. Approfondimenti

- Indirizzo strategico USTRa
<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/l-ustra/organizzazione/indirizzo-strategico.html>

8. Contatti per ulteriori informazioni

Ufficio federale delle strade; divisione Digital services

- **Mario Pfammatter**
Responsabile settore Architettura aziendale e standard IT/OT
mario.pfammatter@astra.admin.ch
+41 (0)58 460 53 27
- **Rolf Mühlemann**
Responsabile settore Trasformazione digitale e innovazione
rolf.muehlemann@astra.admin.ch
+41 (0)58 469 08 80

9. Glossario

Data governance (regolamentazione e coordinamento della gestione dei dati)

La data governance definisce all'interno di un'organizzazione ruoli (p. es. lead data steward), processi e standard in materia di qualità, aggiornamento, sicurezza e compliance nonché gestione dei dati durante l'intero ciclo di vita. Assicura inoltre l'implementazione di tali norme nei processi operativi.

Data literacy

La data literacy è l'insieme delle competenze necessarie per lavorare con i dati a livello professionale; si declina in capacità di rilevare, raccogliere, gestire, valutare e utilizzare i dati per analisi con metodo critico.

Data management (gestione dei dati)

I compiti del data management comprendono pianificazione, controllo e predisposizione dei dati. Le attività consistono in preelaborazione e pulizia dei dati, creazione di strumenti per la loro trasformazione, progettazione di archivi, elaborazione e gestione di cataloghi dati, tutela della sicurezza dei dati. Il data management attua i processi descritti nella data governance mediante i ruoli previsti a tal fine e in conformità con gli standard stabiliti.

Data steward

Il data steward (data manager) è il ruolo previsto dalla data governance per controllare l'applicazione sistematica e il rispetto delle regole di data management e data governance nel proprio ambito o settore specialistico. Le grandi organizzazioni possono disporre di più data steward coordinati da un lead data steward.

Architettura dei dati

L'architettura dei dati di un'organizzazione è un ramo dell'architettura informatica che descrive la con-figurazione progettuale dell'infrastruttura dei dati nonché le strutture e i principi alla base del loro utilizzo.

Utilizzo dei dati

Nel quadro della presente sottostrategia, per utilizzo dei dati si intendono tutte le attività per le quali essi rappresentano una risorsa importante (o quella principale); si suddivide in acquisizione (p. es. rilevazione o acquisto), gestione, analisi e utilizzo (p. es. stesura di pubblicazioni o report, fornitura dati).

Lead data steward

Il lead data steward (data manager principale) gestisce la data governance e la relativa attuazione nel data management; coordina inoltre le attività dei data steward della propria organizzazione.

